

LE GESTIONI DELL'IPOST

QUIESCENZA

Il rendiconto finanziario della Gestione Quiescenza registra nel 2009 un disavanzo di competenza di 22,940 milioni di euro costituito dalla somma algebrica del disavanzo di parte corrente di 12,649 milioni di euro ed un disavanzo di parte capitale di 10,290 milioni di euro.

Le entrate correnti accertate ammontano a 2.327,349 milioni di euro ed hanno subito un incremento di 16,343 milioni di euro rispetto alle previsioni.

Tra le entrate correnti la parte più consistente è rappresentata dalle entrate contributive (1.496,495 milioni di Euro) e dal rimborso del Ministero del Tesoro a fronte delle pensioni erogate al personale ex ruolo UP.

Le spese correnti ammontano a 2.339,998 milioni di euro e sono ascrivibili per la maggior parte alle spese per prestazioni istituzionali ammontanti a 2.304,425 milioni di euro. Pertanto la spesa pensionistica netta a carico dell'Ipost assorbe il 100,85% dei contributi previdenziali. Detta situazione è collegata alla politica di esodi incentivati messa in atto dalla Società Poste.

Altre entrate contributive derivano dalla definizione delle pratiche relative ai periodi valutabili ai fini dell'anzianità di servizio e dalla prosecuzione volontaria, nonché pratiche di ricongiunzione. Per il 2009 il rapporto iscritti pensionati ha subito una

netta tendenza positiva ed infatti, tenendo conto del valore medio, si sono avuti 156.806 iscritti e 130.823 pensionati con un rapporto pari all'1,20% .

ASSISTENZA

La gestione è alimentata dal contributo dello 0,40% che viene versato dal personale del Gruppo Poste Italiane S.p.A. e dalle rette della casa di riposo e dello studentato.

La Gestione Assistenza emana vari bandi di concorso, aventi natura assistenziale, rivolti ai figli degli iscritti e pensionati.

Nel 2009, a seguito dell'evento sismico che ha colpito l'Abruzzo, con deliberazione commissariale n. 18 del 7 aprile 2009, è stato deciso uno stanziamento straordinario di €. 5.000.000,00, prevedendo altresì un contributo per spese funerarie di €. 3.000,00 ed incrementando il "Bonus Bebé" fino ad un massimo di €. 3.000,00 per i residenti nelle zone terremotate in Abruzzo.

A seguito dell'alluvione che ha colpito alcuni comuni del messinese, sono state previste in favore degli assistiti le stesse provvidenze già deliberate in occasione del terremoto che ha colpito l'Abruzzo.

La Gestione per il 2009 presenta un disavanzo finanziario di competenza di 3,819 milioni di euro determinato da un disavanzo di parte corrente di 3,506 milioni di euro e da un disavanzo di parte capitale di 0,314 milioni di euro.

La Gestione registra comunque un Avanzo di amministrazione pari a 11,969 milioni di euro, dovuti essenzialmente alla consistenza di cassa finale pari a 18,232 milioni di euro.

FONDO CREDITO

Provvede all'erogazione di piccoli prestiti, nella misura da uno ad otto mensilità di stipendio netto, e prestiti pluriennali che possono essere concessi per un importo da determinarsi in relazione alla quota cedibile costituita da 1/5 dello stipendio mensile. Le fonti di finanziamento del Fondo derivano innanzitutto dalla trattenuta dello 0,35% operata sullo stipendio dei dipendenti del Gruppo Poste Italiane e da 100 miliardi delle vecchie lire che l'INPDAP ha trasferito all'Ipost in applicazione dell'art. 69, comma 19, della legge 23 dicembre 2000, n. 388. Il Credito svolge un ruolo importante sia per la convenienza dei tassi di interesse che dal 2009 sono passati dal 6% al 5% per i piccoli prestiti e dal 4% al 3,5% per quelli pluriennali, sia per la costante attenzione all'incremento degli ambiti di azione.

Altresì per rendere più semplice e veloce l'accesso al credito, l'Ipost ha attivato la procedura di richiesta di piccolo prestito on-line, accessibile da ogni parte d'Italia dagli iscritti dislocati nei quattordicimila uffici Postali.

La Gestione registra per il 2009 un avanzo finanziario di competenza pari a 11,954 milioni di euro. Le entrate correnti (23,254 milioni di euro) derivano essenzialmente

dal contributo dello 0,35% e dagli interessi sui prestiti erogati, mentre le spese correnti pari a 2,185 milioni euro derivano da oneri tributari e spese di funzionamento. La Gestione registra un Avanzo di amministrazione pari a 111,881 milioni di euro dovuti essenzialmente alla consistenza di cassa pari a 114,805 milioni di Euro. Sono stati erogati n. 1.398 Prestiti pluriennali e n. 2.660 Piccoli prestiti.

MUTUALITA'

Gestisce i fondi assicurativi costituiti volontariamente dai lavoratori postelegrafonici e si articola in due Fondi: Riposo e Vita.

Le prestazioni variano a seconda del capitale sottoscritto e del Fondo di adesione prescelto. Gli iscritti possono richiedere altresì anticipazioni sui Fondi che vengono concesse in relazione al capitale sottoscritto.

Con Delibera Commissariale n. 37 del 12 giugno 2009 è stato approvato il nuovo Statuto del Fondo Mutualità, che consente l'iscrizione fino all'età massima di 75 anni, prevedendola altresì per il coniuge o convivente del dipendente o pensionato.

Il Progetto della nuova Mutualità è operativo dal 1° gennaio 2010.

E' prevista inoltre la possibilità di richiedere, in base al capitale sottoscritto, sussidi per una serie di prestazioni sanitarie.

Il disavanzo finanziario di competenza di 2,130 milioni di euro è determinato dalla somma tra il disavanzo di parte corrente (1,707 milioni di euro) ed il disavanzo in conto capitale (0,423 milioni di euro).

La situazione amministrativa evidenzia una consistenza di cassa di 40,183 milioni di euro ed un avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2009 di 38,212 milioni di euro.

IMMOBILI

Provvede alla gestione dei beni immobili istituzionali e da reddito appartenenti alle varie gestioni dell'Ente. Dal 1991 l'Ipost ha avviato il piano di dismissione del patrimonio immobiliare residenziale ed il processo di cartolarizzazione, di cui alle società SCIP 1 e 2, si è concluso a marzo 2009, con la restituzione all'Ente di parte degli immobili non venduti.

L'avanzo finanziario di competenza è pari a 17,486 milioni di euro ed è dovuto ad un disavanzo in conto capitale (0,893 milioni di euro) e ad un avanzo di parte corrente (18,379 milioni di euro).

Le entrate correnti sono pari a 21,949 milioni di euro mentre le uscite correnti sono pari a 3,570 milioni di euro.

Con la liquidazione delle Società di Cartolarizzazione degli immobili SCIP 1 e 2, l'IPOST è rientrato in possesso di alcuni immobili non venduti, tra cui il complesso immobiliare di Piteglio Loc. Prunetta – Albergo e Colonia per ragazzi, per il quale è stata richiesta una valutazione commerciale all'Agenzia del Territorio che ha calcolato un valore di mercato pari ad euro 6.800.000,00. Il suddetto immobile faceva parte del pacchetto immobiliare trasferito alla SCIP ma restituito dalla stessa nel 2009, perché invenduto, insieme a n. 10 appartamenti, n. 6 negozi, n. 15 magazzini, n. 10 box, n. 7

garage e n. 41 cantine e soffitte. La stima valutativa fatta per questi immobili commerciali nell'anno 2001 (al momento del passaggio a SCIP) si attestava in euro 14.873.985,98, più euro 1.309.697,55 per Prunetta che la nuova stima da parte dell'Agenzia del Territorio ha valutato in € 6.800.000,00.

CASSA INTEGRATIVA

Curava l'erogazione di trattamenti pensionistici integrativi a favore dell'ex personale statale dell'Azienda di Stato per i Servizi Telefonici, ai sensi del decreto legislativo del Capo Provvisorio dello Stato 22 gennaio 1947, n. 134, come modificato dall'art. 36 della legge n. 325 del 1968 e dall'art. 8 della legge n. 674 del 1973. A seguito della sua soppressione avvenuta a decorrere dal 1° gennaio 1993, ai sensi della legge 29 gennaio 1992, n. 58, sono stati trasferiti all'Ipost i compiti spettanti alla Cassa Integrativa di Previdenza per il personale Telefonico Statale, secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 2, della citata legge. La gestione è alimentata esclusivamente dagli interessi sull'investimento in titoli di Poste Vita.

La Gestione registra un avanzo finanziario di competenza (1,245 milioni di euro) dovuto al disavanzo di parte corrente di 4,831 milioni di euro e all'avanzo di parte capitale di 6,076 milioni di euro.

La gestione ha provveduto al pagamento delle pensioni a n. 267 pensionati, considerato che nel corso dell'esercizio finanziario 2009 sono diminuiti di n. 29 unità.

Il contributo che alimentava il Fondo ha cessato di esistere da agosto 1999, ed è quindi necessario tenere costantemente sotto controllo la Gestione per la verifica continua della sussistenza delle risorse necessarie ad assicurare l'erogazione dei trattamenti pensionistici ai beneficiari. Per far fronte alle esigenze finanziarie della gestione nel 2009 è stato necessario chiedere un riscatto parziale del capitale maturato della Polizza di capitalizzazione Postafuturo Imprese per l'importo di 8,260 milioni di euro al fine di provvedere al pagamento delle pensioni.

EX GESTIONE BUONUSCITA

Nel corso del 2009 l'IPOST ha provveduto alla ricognizione degli immobili della ex Gestione Buonuscita iscritti nello Stato Patrimoniale dell'Ente ed alla rivalutazione di alcuni immobili istituzionali in comproprietà con detta Gestione. Con Deliberazione Commissariale n. 26 del 27 aprile 2009, si è proceduto alla ricognizione notarile dei citati complessi immobiliari. La Gestione è cessata al 31/12/99 e quindi da gennaio 2000 l'IPOST ha contabilizzato, tra le partite di giro, solo le entrate di competenza che sono pervenute, impegnando il relativo importo da rimborsare al Commissario per la Gestione Buonuscita. La consistenza di cassa è pari a 0,174 milioni di euro, i residui attivi sono pari a 0 ed i residui passivi sono pari ad euro 5.486,24.

ATTIVITÀ SOCIALI - RESTANTI ATTIVITÀ SOCIALI

A seguito delle già citate operazioni di riaccertamento dei residui, si è proceduto alla definitiva eliminazione di tutte le partite correnti delle Gestioni Attività Sociali e Restanti Attività Sociali. “Attività Sociali” ha un Avanzo di Amministrazione al 31/12/09 pari a 1,288 milioni di euro, mentre “Restanti Attività Sociali” ha un Avanzo di Amministrazione al 31/12/09 di 7,801 milioni di euro (entrambi pari alla cassa finale, non avendo residui attivi e passivi). A seguito delle sollecitazioni pervenute dal Ministero dello Sviluppo Economico che ha espresso più volte la necessità di assicurare le attività connesse alla definitiva liquidazione delle due Gestioni, sollecitazioni avanzate anche dal Collegio dei Revisori dei Conti dell’Ipost, si è proceduto, a seguito di un accordo con Poste Italiane, alla definitiva destinazione delle giacenze di cassa di dette Gestioni.

CONCLUSIONI

Questo consuntivo vuole dare, attraverso l’oggettività dei numeri, un significato quantitativo allo stato di salute dell’Ipost, dimostrando che la qualità dei servizi va al passo con la qualità dei conti.

Il rapporto iscritti pensionati nel corso del 2009 ha avuto un miglioramento, in controtendenza quindi rispetto agli anni precedenti.

Nel contesto sopra delineato l'Ipost, nonostante la razionalizzazione degli assetti organizzativi abbiano indotto ad un taglio complessivo di 41 unità di personale, ha proseguito nel processo di modernizzazione garantendo un incremento dell'efficacia e dell'efficienza dei processi interni mirato a garantire un miglioramento continuo.

La naturale evoluzione di questo nuovo percorso intrapreso è stata l'elaborazione di un Piano Strategico, adottato con la deliberazione commissariale n. 51 del 24 settembre 2009.

Nel Piano, senza perdere di vista la centralità dell'utente quale fattore critico di successo, si affiancano alle strategie di razionalizzazione interna, strategie di riposizionamento che consentono all'Ipost di proporsi come Ente Previdenziale di riferimento per tutto il mercato postale.

Gli effetti di tali processi possono essere amplificati attraverso il "riutilizzo" delle specializzazioni presenti in altri Enti del settore assicurando un rilevante miglioramento dei livelli qualitativi di servizio offerti dalla Pubblica Amministrazione ai cittadini.

In questa ottica Ipost, tenuto conto anche di quanto disposto dall'art. 1, comma 7 della legge 247/2007, ha intrapreso forme di cooperazione e sinergie con altri Enti finalizzate a conseguire risparmi di spesa.

In particolare, l'Ente, in data 16 settembre 2009, ha sottoscritto con INAIL una Convenzione che disciplina le modalità di attuazione di sinergie in materia di fornitura dei servizi grafici e di stampa. Mentre è del 25 giugno 2009 la Convenzione quadro sottoscritta con INPS ed ENPALS per la realizzazione di processi di sinergia in

ambito contrattuale, funzionale e logistico organizzativo, che saranno realizzate dopo specifici protocolli di intesa che indicheranno in dettaglio i tempi di realizzazione ed i risultati economici attesi.

L'Ipost ha sempre dimostrato di saper comprendere le esigenze dei lavoratori e dei pensionati offrendo un concreto aiuto in termini di assistenza e credito, come dimostrano le deliberazioni assunte nel 2009 in favore dei nostri assistiti colpiti dal terremoto e dall'alluvione, nonché progettando una nuova mutualità.

Mi riferisco ai compiti istituzionali che l'Istituto ha il dovere di garantire e di cui deve assumersi la responsabilità con la necessità, oggi inderogabile, di diventare un tramite per costruire, svolgendo in tal modo il ruolo di ente garante di tutti i lavoratori del Gruppo Poste Italiane.

L'Ipost è un Ente che ogni giorno dimostra di avere la capacità di governare il presente e, allo stesso tempo, di saper immaginare il futuro.

Un futuro fatto di nuovi bisogni, nuove esigenze e, di conseguenza, nuove risposte da dare agli iscritti; in modo particolare nel momento del pensionamento, che costituisce uno degli eventi più significativi della vita.

Per questo insieme ai vertici dell'Ente, al Presidente del CIV, al Direttore Generale, ai Dirigenti ed a tutto il personale, sono fortemente impegnato a migliorare costantemente i servizi e le prestazioni per i nostri iscritti, utilizzando tutti gli strumenti per lavorare con più efficienza ed offrendo in tal modo un sostegno importante per i dipendenti di Poste Italiane e Società collegate, per i pensionati e le loro famiglie.

A conferma della volontà dell'Ente di modernizzare e semplificare sempre di più il rapporto con gli iscritti, nel corso del 2009 sono state realizzate molte attività quali:

- **domande on line** per i piccoli prestiti del servizio Credito concessi ai dipendenti del Gruppo Poste Italiane che abbiano una anzianità di servizio di almeno 2 anni;
- **domande on line** per la Nuova Mutualità;
- **bandi on line** del servizio Assistenza.

Ciò ha consentito l'inoltro automatico ed il monitoraggio delle domande trasmesse dagli utenti registrati al Portale Ipost con conseguenti vantaggi, in termini di velocità, di gestione delle pratiche che vengono evase in pochissimi giorni nonché di certezza dei risultati.

Particolarmente innovativo ed efficace è stato il **servizio SMS**, attivo dal mese di ottobre, pensato per comunicare le informazioni assistenziali e previdenziali direttamente sul cellulare di tutti gli assistiti Ipost. Per aderire all'iniziativa basta scaricare il modulo di adesione e inviarlo per posta o fax, a conferma dell'avvenuta registrazione, si riceve un messaggio di benvenuto.

Per quanto concerne il **Credito**, con deliberazioni n 42 del 7 luglio 2009 e n. 53 del 29 settembre 2009 oltre ad essere stato ridotto il tasso di interesse sia sui piccoli prestiti che sui prestiti pluriennali, è stato altresì approvato il nuovo regolamento di accesso al Credito al fine di consentire ai nostri assistiti una formulazione di prestiti sempre più ampia e più aderente ai loro bisogni.

Inoltre nell'ambito delle iniziative intraprese a favore dei lavoratori e dei pensionati di Poste Italiane e Società collegate che hanno subito danni materiali a causa del terremoto che ha devastato parte dell'Abruzzo e per i quali è stato deliberato il "Contributo Straordinario di Solidarietà" di 5 milioni di euro a fondo perduto, è stato previsto, per le domande di prestiti pluriennali presentate per la ricostruzione o la

riparazione delle abitazioni colpite dal sisma, un percorso privilegiato con un tasso del 3% che è inferiore a quello ordinariamente praticato. Analoga iniziativa è stata deliberata anche per i comuni del messinese colpiti dall'alluvione.

Con Delibera Commissariale n. 37 del 12 giugno 2009 è stata varata la **Nuova Mutualità** prevedendo un nuovo fondo di gestione mutualistica che sostituisce i Fondi "Vita" e "Riposo". Il nuovo regolamento prevede tra le altre cose la possibilità di iscriversi fino al 75° anno di età, l'iscrizione anche per il coniuge o il convivente ed un aumento significativo delle provvidenze previste in favore degli iscritti, tra le quali si segnalano i sussidi per visite specialistiche, per fisioterapia, per prestazioni oculistiche, soggiorni estivi e sussidi per maternità.

Per quanto concerne l'**Assistenza**, nel 2009 sono stati banditi 26 concorsi, che abbracciano le più diverse necessità dei nostri assistiti sia in servizio sia in pensione. Dallo scorso dicembre, è possibile accedere e partecipare ai bandi di concorso dell'Assistenza anche tramite il sito web, oltre al tradizionale inoltro dei benefici messi a concorso tramite l'apposito fascicolo allegato alla rivista "Il Gabbiano".

Nell'ambito dei numerosi piani di intervento a favore dei dipendenti del Gruppo Poste Italiane, l'Ipost, sensibile alle esigenze delle famiglie dei nostri assistiti più bisognosi, ha deliberato nel 2009 il "**Bonus bébé**" destinato alla concessione di 300 contributi di 1000 euro ciascuno da erogarsi in favore di bambini nati nel 2008, figli di dipendenti di Poste Italiane.

Tra gli altri progetti innovativi ad alto valore sociale e spirituale è sicuramente da segnalare il progetto Efrem, organizzato con il supporto logistico dell'Opera Romana Pellegrinaggi, che rappresenta un vero e proprio itinerario culturale e religioso finalizzato alla visita dei luoghi più significativi della nostra cultura giudaico-

cristiana, attraverso la programmazione di soggiorni in Terra Santa. Nell'ambito delle iniziative già promosse per sostenere le popolazioni colpite dal terremoto in Abruzzo, è stato deliberato lo stanziamento di una somma di € 813.638,94 per la costruzione di un asilo nido, denominato Casetta Fantasia, che costituisce un servizio sociale ed educativo per la prima infanzia e la cui spesa trova capienza nello stanziamento di € 5.000.000,00 destinato al "Contributo Straordinario di Solidarietà". Nei prossimi giorni, dopo l'approvazione della delibera da parte del Ministero Vigilante, sarà siglata con il Comune di L'Aquila, la Protezione Civile e l'Ipost una Convenzione per la consegna detta opera.

Nel corso del prossimo Forum PA, l'Ipost presenterà un nuovo progetto dimostrando ancora una volta di sapersi non solo confrontare alla pari con le altre Amministrazioni, ma di rivestire un ruolo di innovazione e modernizzazione. Un ruolo rafforzato dalla presentazione di: "L'Ipost a casa tua. Nasce l'URP virtuale". Si tratta dell'ultima iniziativa che Ipost mette in campo per rendere più diretto, facile e trasparente il rapporto con i propri iscritti, su tutto il territorio nazionale.

Da ora in poi basterà connettersi al sito www.ipost.it, e con un semplice clic si aprirà una webcam tramite cui si potrà vedere e parlare direttamente con un operatore dell'Istituto, pronto a rispondere ad ogni richiesta e ad ogni domanda dei nostri assistiti, come si trattasse di un vero sportello "fisico". Molto più di uno sportello virtuale, perché dall'altra parte dello schermo ci sarà una persona che "in diretta" sarà in grado di venire incontro alle richieste e risolvere i dubbi dei richiedenti.

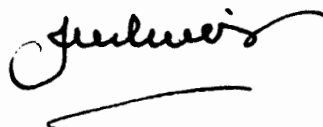
Una novità rivoluzionaria, grazie alla quale per la prima volta l'amministrazione pubblica arriva direttamente nelle case dei cittadini tramite computer, evitando agli utenti di doversi recare presso gli uffici pubblici, con conseguente rischio di file,

lungaggini e disguidi. Un grande servizio per l'utenza, un grande risparmio per l'amministrazione, che così potrà razionalizzare e migliorare la propria forza lavoro, la comunicazione con gli iscritti, la verifica interna delle prestazioni erogate.

Nel prossimo futuro, parallelamente allo sviluppo di nuovi servizi informatizzati e di nuove tecnologie on line per l'accesso degli utenti, mantenendo salda l'attenzione dell'Ente per i propri assistiti, verrà portato avanti il progetto della nuova sede tenendo in tal modo presente anche le esigenze dei lavoratori che con la loro professionalità e creatività contribuiscono alla crescita del nostro Istituto.

Il Commissario Straordinario

Dr. Rino Tarelli

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Rino Tarelli', with a horizontal line underneath.